



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

Alla Soc. e-distribuzione SpA Macro Area Nord Ovest  
- Area Operativa Regionale Sardegna  
Programmazione e Gestione Lavori - Autorizzazioni e  
Patrimonio Industriale  
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it  
Alla Città Metropolitana di Sassari – Settore 5 –  
Ambiente e Agricoltura, Servizi tecnologici - Servizio  
II – Tutela delle Acque e impianti energetici  
protocollo@pec.cittametropolitana.ss.it  
e p.c. 01-10-31 - Servizio Territoriale Ispettorato  
Ripartimentale e del CFVA di Sassari  
e p.c. 04-02-31 - Servizio tutela del paesaggio  
Sardegna Settentrionale Nord Ovest  
e p.c. Ente Parco Nazionale dell'Asinara  
enteparcoasinara@pec.it

**Oggetto:                   Potenziamento della rete di Media Tensione in cavo interrato mediante la realizzazione di nuova linea interrata MT in uscita dal giunto di transizione del nuovo cavo sottomarino dell'isola Asinara a CS "Santa Maria". EDIS98768361. Riferimento AUT\_60745874. Comune: Porto Torres. Proponente: e-distribuzione SpA. Direttive regionali per la valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.), deliberazione n. 30/54 del 30.09.2022. Procedura di Valutazione di Incidenza ex art.5 DPR 357/1997 e s.m.i (Screening). Parere.**

In riferimento alla nota di codesta Città Metropolitana pervenuta il 20 novembre 2025 (prot. D.G.A. n. n. 34114 del 21.11.2025), con la quale è stata convocata la conferenza di servizi decisoria, in forma semplificata e in modalità asincrona (ai sensi dell'articolo 14-bis della Legge 8 agosto 1990, n°241) per l'intervento in oggetto, esaminata la documentazione presentata dalla Società e-distribuzione Spa, inviata con la suddetta nota, si rappresenta quanto segue.

L'istanza riguarda la realizzazione di una nuova linea MT in cavo interrato, su aree ubicate nell'Isola dell'Asinara, nel Comune di Porto Torres, distinte catastalmente al foglio 119, mappali 70, 21, 22, 26,27.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

L'intervento si configura come un'opera funzionale al completo rifacimento della linea MT esistente che collega la rete di distribuzione di Stintino con l'Isola dell'Asinara, unico canale di alimentazione elettrica dell'isola.

La nuova infrastruttura in progetto, con origine nella cabina secondaria esistente "Santa Maria", si sviluppa parallelamente e in adiacenza al tracciato della linea MT in cavo interrato attualmente in esercizio, sino al nuovo giunto di transizione in progetto, per una lunghezza complessiva di 1011,44 m (il tracciato in progetto prevede l'impiego di tubazioni esistenti per una lunghezza di circa 126,75 m).

In particolare, l'intervento in progetto prevede la realizzazione delle seguenti opere:

- scavi a cielo aperto, per una lunghezza totale di 884,69 m;
- posa di tubazioni in corrugato PEAD a doppia parete di diametro pari a 160 mm, a una profondità non inferiore a 1 m dal piano carrabile, rispetto all'estradosso delle tubazioni;
- inserimento del cavo MT interrato del tipo ad elica visibile con conduttori in Al, isolamento a spessore ridotto, schermo in tubo di Al e guaina in PE sezione (3x(1x240) AL) mmq;
- attività di rinterro, con contestuale posa del nastro monitore di segnalazione per tutta la lunghezza dello scavo (a una distanza minima dall'estradosso superiore della canalizzazione di almeno 20 cm), con l'impiego di materiale inerte opportunamente rullato al fine di ripristinare il sottofondo stradale esistente e la bitumatura se presente.

Il tracciato in progetto prevede l'attraversamento in subalveo di sei corpi idrici mediante l'utilizzo di tubazioni esistenti. Per la realizzazione delle lavorazioni, sono stati stimati circa 60 giorni lavorativi.

Le opere previste ricadono all'interno dei confini della ZSC "Isola dell'Asinara" (ITB010082), della ZPS "Isola Asinara" (ITB010001) e del Parco Nazionale dell'Asinara, Area Marina protetta "Isola dell'Asinara", e non sono direttamente connesse o necessarie alla gestione dello stesso sito ai fini della conservazione della natura. A seguito dell'analisi della documentazione fornita e di quella in possesso dell'Assessorato, si rileva che le stesse si collocano in un'area in cui risulta la presenza dell'associazione eterogenea tra gli habitat 9320 "Foreste di Olea e Ceratonia" e 5330 "Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici", dell'associazione eterogenea tra gli habitat 1410 "Pascoli inondati mediterranei (*Juncetalia maritimi*)" e 1420 "Praterie e fruticeti alofili mediterranei e termo-atlantici (*Sarcocornietea fruticosi*)", e dell'habitat 1240 "Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con *Limonium* spp. Endemici".



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

L'Ente Parco Nazionale dell'Asinara, in riscontro alla richiesta di parere motivato ex art.5, c 7 del DPR n. 357/1997 e s.m.i., con la nota prot. DGA n. 3215 del 02.02.2026, ha espresso *"il proprio parere favorevole [...] alla realizzazione di una nuova linea interrata MT in uscita da CS "Santa Maria" in località "Santa Maria" sull'isola dell'Asinara così come da progetto presentato."*

Tutto ciò premesso,

viste e condivise le seguenti Condizioni d'Obbligo individuate dal proponente in applicazione delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.), ed in particolare dell'All.B di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, di seguito riportate:

- CO\_GEN\_3: al fine di tutelare la fauna presente nel Sito Natura 2000 tutti gli interventi di realizzazione del P/P/P/I/A saranno sempre limitati alle ore di luce naturale;
- CO\_GEN\_6: qualora durante i lavori dovesse essere verificata, nell'area interessata dagli stessi, la presenza di specie faunistiche di importanza comunitaria, i lavori saranno immediatamente interrotti e gli organi di tutela ambientale allertati; i lavori riprenderanno solo dopo che le specie tutelate siano state oggetto delle opportune misure di conservazione indicate dal Corpo forestale e di vigilanza ambientale;
- CO\_GEN\_7: non verranno danneggiate o abbattute specie autoctone di interesse conservazionistico presenti nell'area dei lavori;
- CO\_GEN\_8: saranno conservate le siepi/alberature/fasce boscate esistenti ai limiti della superficie interessata dai lavori, con particolare riferimento a quelle formate da vegetazione autoctona e/o endemica;
- CO\_GEN\_14: l'inizio dei lavori sarà comunicato preliminarmente al Servizio Ispettorato Ripartimentale del Corpo Forestale di Vigilanza Ambientale competente per territorio;
- CO\_CANT\_1: le aree di cantiere saranno delimitate chiaramente con strutture leggere e amovibili; il movimento dei mezzi e lo stoccaggio dei materiali verrà localizzato in aree già alterate e/o antropizzate, avendo cura di non danneggiare in alcun modo la vegetazione presente, e l'area di cantiere sarà circoscritta allo spazio di manovra strettamente necessario;
- CO\_CANT\_2: a tutela delle specie faunistiche particolarmente sensibili, presenti nel Sito Natura 2000, saranno utilizzati mezzi ed attrezzature idonei a minimizzare l'impatto acustico;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

Considerata la necessità da parte dell'ufficio scrivente di prevedere la seguente ulteriore condizione d'obbligo:

- CO\_CANT\_3: per le attività di movimento terra saranno impiegate macchine operatrici gommate, piuttosto che cingolate;

tenuto conto che la tipologia delle linee elettriche MT in cavo interrato risulta conforme con quanto stabilito nel Piano del Parco (ai sensi del Regolamento approvato dal Ministro dell'Ambiente in data 29 luglio 2015 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 92 del 20.04.2016) e non rientra tra le criticità per le ZPS, visto che gli scavi di nuova realizzazione interessano pertinenze stradali esistenti, considerato che gli attraversamenti dei corpi idrici avvengono mediante l'impiego di tubazioni già esistenti, e tenuto conto delle "Misure di conservazione" approvate con DGR 15/20 del 19.03.2025, si ritiene che l'intervento se attuato nel rispetto della proposta presentata e delle Condizioni d'Obbligo sopra riportate, non possa generare incidenze significative dirette, indirette e/o cumulative, su habitat e specie e sull'integrità dei siti Natura 2000 sopra citati e non deve pertanto essere sottoposto alle ulteriori fasi del procedimento di valutazione di incidenza ambientale.

Il presente parere, la cui validità è pari a 5 (cinque) anni in assenza di modifiche alle strutture e alla loro ubicazione, viene rilasciato esclusivamente ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997 e s.m.i. e delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n.30/54 del 30.09.2022, ed è fatto salvo ogni altro parere e/o autorizzazione previsti dalle normative vigenti. Ogni ulteriore intervento non contemplato negli elaborati trasmessi con la nota sopra citata, dovrà essere preventivamente sottoposto alle valutazioni di questo Servizio.

Distinti saluti.

**Il Direttore del Servizio**

Daniele Siuni

**Siglato da :**

VALENTINA GRIMALDI